



COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	21	Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)
Del	30/09/2014	

L'adunanza si è svolta il giorno **DOVE MILAQUATTORDICI**, il giorno **TRENTA**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **14:40** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune.

In prima convocazione ordinaria, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Presiede l'adunanza **LUZII ANDREA** nella qualità di sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) LUZII ANDREA	SINDACO	X		8) DI PIERDOMENICO ALESS	CONSIGLIERE	X	
2) IACHINI TATIANA	CONSIGLIERE	X		9) RASTELLI PIERO	CONSIGLIERE	X	
3) CAMPITELLI EMIDIO	CONSIGLIERE	X		10) CANDELORI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
4) DI BATTISTA ADRIANO	CONSIGLIERE	X		11) PELLICIONI LUDOVICA	CONSIGLIERE	X	
5) GATTI CARLA	CONSIGLIERE	X		12) FARINELLI PAOLA	CONSIGLIERE	X	
6) DI EMIDIO CHIARA	CONSIGLIERE		X	13) DI SABATINO GIORGIO	CONSIGLIERE	X	
7) CIAVATTA MARIO	CONSIGLIERE	X					

S = Presenti..... 12

N = Assenti..... 1

Risulta legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza **LUZII ANDREA** in qualità di sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi di art. 97.4 comma del Dlgs n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. **SCARPONE MARIA GRAZIA**

La seduta e' pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

TENUTO CONTO:

- a) che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;
- b) che con separati regolamenti si procederà ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TASI giusta delibera di C.C. n. 14 del 08.09.2014;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, prevede che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine richiamato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il decreto ministeriale del 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, che fissava il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, originariamente previsto per il 31 dicembre 2013, differendolo al 28 febbraio 2014;
- il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014 con cui è stato ulteriormente rinviato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dell'esercizio 2014, come sopra individuato,

differendolo ulteriormente al 30 aprile 2014;

- il decreto ministeriale del 29 aprile 2014 in cui il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014;
- il Ministro dell'interno ha espresso PARERE FAVOREVOLE (ai sensi dell'articolo 151, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - TUOEL) su conforme richiesta pervenuta dall'A.N.C.I. sull'ulteriore differimento dal 31 luglio al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2014;

RICHIAMATI:

- i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;
- il comma 682 della predetta norma, secondo cui il l'Amministrazione determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:
 1. i criteri di determinazione delle tariffe;
 2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:
 - a. abitazioni con unico occupante;
 - b. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c. locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e. fabbricati rurali ad uso abitativo;
 - f. ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTA:

- la bozza di regolamento comunale TARI, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Il seguente schema riepilogativo delle riduzioni previste con relative aliquote:

1) **UTENZE DOMESTICHE**

- a. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30% della tariffa (parte fissa e parte variabile);
- b. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30% della tariffa (parte fissa e parte variabile);
- c. residenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto: riduzione del 10% della tariffa (parte fissa e parte variabile);

2) **UTENZE NON DOMESTICHE**

- a. riduzione del 30% della tariffa (parte fissa e parte variabile), ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
 - b. riduzione per il riciclaggio, riconosciuta al produttore applicando ad ogni kg di rifiuto riciclato (con esclusione degli imballaggi secondari e terziari e delle parti di rifiuto vendute a terzi) il 20% del costo unitario di gestione del rifiuto non domestico nell'anno di riferimento ed, ogni caso, non superiore alla parte variabile misurata della tariffa.
- Il prelievo è dovuto nella misura del 20% della tariffa nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente

CONSIDERATO CHE:

- l'amministrazione ritiene opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2014, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo conformemente a quanto previsto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, ed in particolare:
 - ✓ Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti o tenute a disposizione dai residenti (seconde case), per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), assumere, come numero degli occupanti, quello dichiarato dall'utente e desumibile dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza, limitatamente ad una sola unità abitativa e con decorrenza dalla data di presentazione della denuncia o, in mancanza, tenendo conto della seguente tabella di deduzione presuntiva del parametro numero occupanti in funzione del parametro superficie abitazione elaborata in osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento edilizio.

Occupanti assegnati per superficie in assenza di dichiarazione	
1	<= 50 mq
2	51 - 80 mq
3	81 - 110 mq
4	111 - 130 mq
5	131 - 150 mq
6	Oltre 150 mq

- l'amministrazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 comma 688 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, per il solo esercizio 2014 ritiene opportuno stabilire, con il presente atto deliberativo, le scadenze di versamento della TARI in numero 3 rate, con scadenza nei mesi di settembre, novembre (giusta delibera di C.C. n. 13 del 27.08.2014) e dicembre.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario resi ai sensi dell'art. 49 primo comma e 147-bis del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO QUINDI

opportuno procedere all'approvazione dei predetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali Giorgio Di Sabatino e Alessandra Candelori, i quali chiedono delucidazioni tecniche, specie in ordine all'assenza di agevolazioni;

UDITO in particolare la dichiarazione di voto del Consigliere Candelori la quale afferma: "alcune agevolazioni di minima entità si potevano anche trovare. Ci asteniamo perché abbiamo ricevuto la documentazione necessaria solo ieri, e perché non condividiamo il fatto che non sia prevista una seppur minima agevolazione".

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione espressa nei modi di legge, per come di seguito specificata:

Presenti n°	Votanti n°	Astenuti n°	Voti favorevoli	Voti contrari
12	12	====	8	4 (Candelori, Di Sabatino, Pelliccioni, Farinelli)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI STABILIRE** che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in numero 3 rate, con scadenza nei mesi di settembre, novembre (giusta delibera di C.C. n. 13 del 27.08.2014) e dicembre;
3. **DI PRENDERE ATTO** che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
4. **DI DELEGARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. **DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa nei modi di legge: n. 8 favorevoli, contrari n. 4 (Candelori, Di Sabatino, Pelliccioni, Farinelli), su n. 12 consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

F.T.O FAVOREVOLE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Annunziata Ferri



COMUNE DI SANT'OMERO
Provincia di Teramo

Atto: verbale R.U.

Oggetto: Parere del Revisore sulla proposta di regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti (T.A.R.I.).

Io sottoscritto Dott. Ezio LONGHI, Revisore unico dei Conti del Comune di Sant'Omero (TE), nominato per il triennio 2013/2016, giusta delibera consiliare n. 12 del 30.05.2013 esecutiva dal 5.07.2013, nell'esercizio delle funzioni di controllo e indirizzo, previste dal D. Lgs. 267/2000; ricevuto in data 26.9.2014 atto rubricato "Regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti (T.A.R.I.)" da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale,

- visto il D. L. n. 174 del 10.10.2012 ed in particolare l'art. 3 che, modificando il D. Lgs. n. 267/2000, disciplina il Rafforzamento dei controlli degli Enti Locali ed in particolare integra quelli dell'organo di revisione;
- visto l'art.1, comma 639, della legge n. 147 del 2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);
- visto l'art.1, comma 682 legge 147/2013 che dispone che l'Ente debba dotarsi di specifico regolamento per determinare la disciplina del tributo di cui all'oggetto;
- vista la conseguente proposta di delibera di Consiglio Comunale trasmessami;
- visto l'articolato composto da numero 39 articoli e due allegati;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere di regolarità contabile, espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

inoltre che che tutti i dati necessari, salvo eccezioni limitate, sono già in possesso della P.A. si invita il Consiglio a inserire un doveroso e pertinente richiamo allo Statuto del contribuente, ovvero "Per tutti gli articoli successivi, premesso che i rapporti tra contribuente e amministrazione pubblica sono sempre e comunque improntati al principio della collaborazione e della buona fede, espressamente tutelati dall'art. 10 L. 212/2000,..." al fine di limitare al massimo ai cittadini i disagi e i sempre possibili disagi derivanti dall'applicazione del nuovo tributo che, nelle intenzioni del legislatore, dovrebbe arrivare a casa del contribuente già calcolato correttamente e pronto per il pagamento;

esprimo parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 239 lett. b) n. 7 D. Lgs. 267/2000, all'adozione del regolamento in oggetto.

Fresagrandinaria, lì 29.9.2014

Il Revisore
(Dott. Ezio LONGHI)

COMUNE DI SANT'OMERO

Protocollo Informatico
Prot. 0009194/14 Del 29/09/2014
Arrivo - EMAIL
02. ORGANI DI GOV. GEST. CONT. CONS. GA
11. REVISORI DEI CONTI





COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

F.to Avv. LUZII ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione n. 21 del 30/09/2014 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 23 OTT 2014 e che vi rimarra' per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 art. 124

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

Sant'Omero II, 23 OTT 2014

PROT. N. 10026

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

- AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI PER ELENCO ART. 125 D. Lgvo n. 267/2000
 ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

La presente copia composta da n. 18 fogli e n. 34 fasciate e di n. 2 allegati è conforme all'originale esistente presso questo ufficio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

ESITO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D Lgvo n. 267 del 18.08.2000
 perche' resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgvo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA